



## Club della Beccaccia

N° 52 - Settembre 2011

# TROFEO ALBERTO CHELINI

## SU BECCACCE PER CONTINENTALI

di Cesare Bonasegale

*Il Club della Beccaccia istituisce il Trofeo per i Continentali che si mettono in luce nelle prove su beccacce, dedicato alla memoria di Alberto Chelini*

Era la primavera del 1971, io presentavo a Lilliano il mio Lord (proprio il giorno in cui compiva tre anni) e lui era giudice: mi diede il CAC.

E fu un evento che fece scalpore perché a quei tempi i cartellini erano rari quasi come le mosche bianche; ad un Bracco italiano poi erano cose da favola.

Alberto Chelini era kurzhaarista, ma nel suo cuore c'era posto per tutte le "code mozze" e – buon profeta – predisse la grande carriera che quel mio Bracco avrebbe fatto.

Dopo d'allora ci frequentammo occasionalmente durante le sue trasferte da Roma (dove abitava) a Milano per partecipare alle riunioni di Consiglio dell'ENCI di cui faceva parte per nomina ministeriale e nei nostri colloqui affiorò l'unità di vedute sullo spinoso problema del turno di coppia: fu così che – quando mi venne affidato l'incarico della revisione del regolamento delle prove dei Con-

tinentali – l'Avv. Radice accolse la mia proposta di inserire anche Alberto nella commissione creata allo scopo (assieme a Ciceri, Faja e Ferrari Trecate),

Nella stesura del regolamento, lavorammo quindi gomito a gomito e rafforzammo la nostra amicizia. Qualche anno dopo, la tragica notizia della sua dipartita creò sgomento fra tutti i cinofili e lasciò un incolmabile vuoto fra i continentalisti.

Nell'accogliere ora la decisione del Club della Beccaccia di affiancare al Trofeo Gramignani (riservato ai cani di razze "inglesi") un trofeo su beccacce alla memoria di Alberto Chelini per le razze Continentali, rivivo i sentimenti di stima e di ammirazione che mi legavano a lui. Ed è con grande piacere che accetto l'incarico di occuparmi dei vari aspetti della messa a punto e della promozione del Trofeo.

Due sono i motivi per i quali ritengo particolarmente opportuna

la decisione del Club della Beccaccia:

### **Primo**

Malgrado le qualità naturali dei Continentali siano ideali per il lavoro su beccacce, la partecipazione a questo tipo di prove dei rappresentanti di queste razze è scarsa; quindi un incentivo in tal senso è molto opportuno. Mi auguro sinceramente che le Società Specializzate delle razze Continentali, consapevoli dell'importanza della selezione attuata dalle prove su beccacce, si attiveranno presso i loro associati affinché vi sia una nutrita partecipazione alle prove del Trofeo.

### **Secondo**

La beccaccia ed il beccaccino sono l'unica selvaggina veramente naturale su cui impegnare oggi un cane da ferma. Ma mentre per fermare il beccaccino è necessario che nel DNA del cane sia presente un gene particolare, tutti i cani da ferma sono potenzialmente idonei alla caccia della beccaccia.

Questa caccia però rappresenta un eccezionale banco di prova per mettere in luce alcune caratteristiche comportamentali fondamentali, cioè l'intelligenza di cerca e, soprattutto, il collegamento.

E veniamo ai dettagli.

Per l'assegnazione del Trofeo, i cani dovranno aver partecipato ad almeno **2 (due)** delle prove in cui il trofeo è in palio.

Stando al regolamento ENCI, le prove su beccacce dovrebbero prevedere sia la "Continentali italiani", che la "Continentali italiani ed esteri".

Per semplificare però lo svolgimento di queste prove decisamente difficili da organizzare, per il Trofeo **varranno solo i risultati conseguiti nella "Continentali italiani ed esteri"**, così da indurre gli "italiani" e gli "esteri" a competere nella medesima prova. La classifica finale, che assomma il punteggio relativo alle qualifiche ottenute nelle varie prove, premierà però – oltre ai primi tre Continentali classificati – anche i due Continentali italiani che in classifica generale hanno conseguito il

più alto punteggio. Si avrà cioè **una classifica generale** del Trofeo, **ed una classifica separata del Trofeo relativa ai due Continentali italiani** che hanno ottenuto il punteggio più alto.

Quindi gli organizzatori – coerentemente con i regolamenti ENCI – non potranno evitare di mettere a programma anche la prova riservata ai Continentali italiani, alla quale però presumibilmente non vi saranno iscrizioni perché Bracchi italiani e Spinoni preferiranno partecipare alla "mista" in cui è in palio il Trofeo.

In conclusione perciò i "Continentali italiani" correranno nella medesima batteria con gli "esteri" ma avranno uno spazio a loro riservato nella classifica finale del Trofeo.

I punteggi attribuiti alle singole qualifiche sono riportati nello specchietto a fondo pagina.

Le qualifiche si intendono riferite a soggetti che nella prova hanno fatto almeno una ferma su beccaccia.

**Un abbuono di 2 punti aggiuntivi a quelli ottenuti dalle qualifiche di cui al prospetto a fondo**

Trofeo Alberto Chelini (Pagina 2 di 2)

**pagina, verrà attribuito ai cani qualificati che sono condotti in prova dal loro "proprietario non professionista"** (lo spirito essendo di scoraggiare la deprecabile separazione fra prove e caccia).

Ai cani sarà applicato **il campano** prescelto dal conduttore; nessun altro dispositivo per segnalare o localizzare la posizione del cane sarà ammesso.

Particolare importanza sarà attribuita dalla giuria al **collegamento spontaneo**; ripetuti richiami sonori saranno motivo di penalizzazione al limite dell'eliminazione.

In un secondo momento precisaremo la materializzazione dei premi al Vincitore del Trofeo, al 2° e 3° classificato ed ai due Continentali italiani che hanno ottenuto il punteggio più alto.

Le prove del Trofeo Chelini saranno presumibilmente le stesse in cui è in palio il Trofeo Gramignani, nelle date che verranno prossimamente concordate con gli enti organizzatori locali e che sarà nostra cura render note il più presto possibile su queste pagine e sul sito del Club della beccaccia.

Ecc. CAC-CACIT; Ecc. CAC e relative Riserve (*)	punti 12
1° Ecc.	punti 9
2° Ecc.	punti 8
3° Ecc	punti 7
Ecc.	punti 6
1° M.B.	punti 5
M.B.	punti 4
CQN	punti 6

(\*) Il punteggio per tutti i "cartellini" è unificato a punti 12, stante che il Regolamento delle prove non prevede prestazioni diversificate fra CACIT, CAC e relative Riserve.